

Loghi di: Stella Cometa, Segretariato Attività Ecumeniche, Moci

XI Giornata Ecumenica del Dialogo cristiano-islamico

Incontro cristiano-islamico a Cosenza

Domenica 4 novembre 2012 ore 17.00

presso sala parrocchiale

Chiesa Santi Pietro e Paolo

Via Don Minzoni Cosenza (Trav. Via XXIV Maggio)

Programma

- Accoglienza e saluti
- Lettura: dalla Charta Oecumenica “Curare le relazioni con l’Islam”
- La Giornata Ecumenica dell’amicizia cristiano islamica (M.Pina Ferrari)
- Lettura: dal Corano Sura 29,46
- Commento dell’Imam Ahmed Berraou
- Lettura: Dalla Bibbia Salmo 133
- Commento del pastore Gaetano Caricati (Chiesa Cristiana Avventista del VII Giorno)
- Scambio simbolico di doni
- Momento di convivialità

A cura di: SAE (Segretariato Attività Ecumeniche) - Gruppo di Cosenza
Associazione “Stella Cometa” onlus

Mo.C.I. (Movimento per la Cooperazione Internazionale)

SEGRETARIATO ATTIVITA' ECUMENICHE

Gruppo di Cosenza

Breve cronaca dell’evento.

I presenti all'incontro, quasi sessanta, avevano la coscienza di vivere un evento storico. Diffusa era la convinzione che questo possa essere propedeutico ad altri incontri che potrebbero portare maggiori risultati. Si respirava un clima di amicizia serena e distesa. L'incontro si è svolto secondo il programma sopra riportato.

Testo del versetto 46 della sura 29	Commento dell'Imam
46. Dialogate con belle maniere con la gente della Scrittura, eccetto quelli di loro che sono ingiusti. Dite [loro]: “Crediamo in quello che è stato fatto scendere su di noi e in quello che è stato fatto scendere su di voi, il nostro Dio e il vostro sono lo stesso Dio ed è a Lui che ci sottomettiamo”.	I devoti di Allah sono coloro che operano il bene. Ai musulmani è stata sempre raccomandata l'amicizia con i cugini cristiani. Leggendo alcune frasi della copertina del Corano, l'Imam ha detto che il Corano non è un testo nel quale bisogna cercare errori, perché contiene gli insegnamenti che vengono da Allah. Il libro è letto da un miliardo e mezzo di fedeli e alcuni lo hanno imparato anche a memoria.

Testo del salmo 133	Commento del pastore avventista
<p>Ecco, com'è bello e com'è dolce che i fratelli vivano insieme!</p> <p>² È come olio prezioso versato sul capo, che scende sulla barba, la barba di Aronne, che scende sull'orlo della sua veste.</p> <p>³ È come la rugiada dell'Ermon, che scende sui monti di Sion. Perché là il Signore manda la benedizione, la vita per sempre.</p>	<p>Dopo aver illustrato la simbologia biblica dell'olio e della rugiada, il Pastore ha concluso citando Giovanni: siamo passati dalla morte alla vita, perché abbiamo amato, chi non ama resta nella morte.</p>

Nasir, uno studente musulmano dell'università della Calabria, ha evidenziato che il clima di reciproca comprensione che si respira stasera in questa sala, purtroppo, non si respira in altri ambienti.

Da più parti è stato auspicato che a questo incontro ne seguano altri, per sviluppare meglio e di più l'amicizia fra cristiani e musulmani. Con l'auspicio che quanto si sta facendo a Cosenza possa essere un segnale ed un esempio per il mondo intero.

Bisogna uscire dalla spirale ignoranza – paura. A questa va contrapposto il circolo virtuoso: dialogo – conoscenza quando poi ci si conosce si scopre che non siamo tanto diversi.

Di seguito alcune foto illustrate dell'evento.



Il paniere
contenente le
castagne
(fresche,
secche ed
informate)
che ho
preparato per
regalarlo
all'Imam.



Sto uscendo
da casa.



Vanda,
cristiana
valdese,
legge la carta
ecumenica,
nella parte
riguardante
il dialogo
cristiano -
Musulmano.

Di seguito le foto della sala, ripresa in parti consecutive.







Serena legge il salmo 133



Il pastore Gaetano Caricati commenta il salmo 133



Giacomo consegna il primo dono: il volantino del primo incontro fra cristiani e musulmani (novembre 2001) e quello della data odierna.



Consegna delle castagne.



Caterina consegna il terzo dono: i melograni.



Valentino consegna l'ultimo dono: i peperoncini.